CITTÀ DI IMPERIA RIPARTIZIONE URBANISTICA

Prot. n. 16624/10	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
N. Int. 10/10	N

IL DIRIGENTE SETTORE 6°

Vista la domanda in data 05-05-2010 presentata dal Sig. Lanza Camillo per ottenere il rilascio della Autorizzazione Paesaggistica relativa alla esecuzione dei lavori di ampliamento di edificio ai sensi della L.R. 49/09 in Via Buscarin - Poggi 18.

Visto il progetto a firma del Geom. Ghirardo Carlo;

Sentita la Ripartizione Urbanistica Comunale;

Visto che la Commissione Locale per il Paesaggio, nella seduta del 08/09/2010 con voto n. 12 ha espresso il seguente parere: "favorevole";

Visto il parere preventivo di competenza rilasciato dalla Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.lgs n. 42/2004 - (Prot. n. 28456(BB.NN.10/28456) del 14/10/2010) trasmesso con nota in data 29/11/2010 Prot. n. 33538/10 .

Accertato che l?intervento in parola rientra nelle competenze subdelegate ai sensi dell?art. 7 della L.R. 21.08.91 n.20; Considerato che la medesima Commissione ha valutato favorevolmente il progetto anche in merito all?aspetto paesistico-ambientale e che pertanto il presente provvedimento ha valenza di autorizzazione ai fini dell?art. 146 del D.L.vo 22.01.2004 n.42;

Vista la concessione edilizia in sanatoria n. 270/3C/09 del 29/7/09 rilasciata ai sensi della legge 24.11.2003 n. 326 e L.R. 29.03.2004 n. 5;

Visto il versamento di ? 67,13 relativo al pagamento dei diritti di segreteria (D.C.C. n.73 del 11/6/92) e rimborso spese.

Rilevata la conformità del presente progetto con il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato dalla Regione Liguria con D.P.R. n.6 del 26/02/1990.

Vista la Legge 17/08/1942 n.1150;

Vista la Legge 28/01/1977, n.10;

Visti gli strumenti urbanistici del Comune;

Vista la Legge 08/08/1985, n.431;

Viste le LL.RR. 18/03/1980, n.15 e 21/08/1991, n.20;

Visto il D.L.vo 22.01.2004, n. 42;

Visto il D.P.R. 6.6.2001, n. 380, coordinato con D.L.vo 27.12.2002, n. 301;

Per quanto di competenza dell?Autorità Comunale e salvi i diritti dei terzi:

AUTORIZZA AI SENSI E AGLI EFFETTI DELL?A RT.146 D.L.vo n. 42/2004

al Sig. LANZA CAMILLO (cod. fisc. LNZCLL49E11L430F)

- i lavori previsti dal progetto a firma del Geom. Ghirardo Carlo sotto l?osservanza delle condizioni seguenti
- che venga eliminato lo sporto della soletta di copertura del piano interrato, considerando le opere di ampliamento compatibili con il contesto circostante.
- sia eliminato lo sporto della soletta di copertura del piano interrato;
- il manto di copertura sia realizzato in tegole laterizie marsigliesi con abadini d?ardesia perimetrali;
- i cornicioni abbiano forma tradizionale con aggetto limitato alle lastre d?ardesia a perimetro (senza fuoriuscita della struttura portante della copertura) non superiore a cm.30 sul fronte e a cm.15 sul fianco;

- i canali di gronda ed i pluviali siano di rame, rispettivamente con sezione semicircolare e circolare, aggraffati con ferri tinteggiati;
- i prospetti del fabbricato siano intonacati con arenino fine e tinteggiati con materiali tradizionali e con l?uso di colorazione tenue scelta fra quelle della gamma delle terre in sintonia con la cromia del sito e con la tonalità della pietra di rivestimento della porzione esistente;
- le opere in ferro (inferriate e ringhiere) siano a disegno lineare con esclusione di composizioni decorative;
- la struttura del pergolato sia in legno trattato e dovrà rimanere a riquadri non ricoperti da lastre o affini, con l?impianto di opportune essenze vegetali rampicanti tipiche del luogo;
- sia evitata ogni discontinuità formale, cromatica e di materia fra le parti di nuova realizzazione e la preesistenza, con particolare riguardo agli infissi;
- tutte le pavimentazioni e le scalette esterne siano in pietra o in cotto;
- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei giunti, disposta a corsi orizzontali (gli eventuali muri già esistenti non rivestiti con pietra o di cemento siano completati con rivestimento di pietra così come sopra indicato);
- gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo;
- nel mappale 1780, in posizione antistante il nuovo corpo di fabbrica, siano impiantate minimo due alberature d'alto fusto con esemplari già sufficientemente sviluppati (preferibilmente ulivo o specie autoctone);
- -siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nella Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto relativamente a modalità esecutive purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo.

Qualora le succitate condizioni, imposte dala Commissione Locale per il Paesaggio e/o dalla Soprintendenza, vadano a modificare l'aspetto esteriore della/e costruzione/i, dovranno essere adeguati i relativi elaborati progettuali che saranno parte integrante e sostanziale del pertinente titolo abilitativo all'edificazione. La presente Autorizzazione Paesaggistica diventa efficace decorsi 30 giorni dalla data di rilascio e viene trasmessa in copia al Ministero Beni Culturali - Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici di Genova e alla Regione Liguria, in ottemperanza ai disposti del comma 11, art. 146 D.Lgs 42/04.

L?autorizzazione ambientale non costituisce atto amministrativo per l?esecuzione delle opere in progetto. Si precisa al riguardo che i lavori rappresentati negli elaborati grafici allegati sono assoggettati all?ottenimento del necessario titolo abilitativo all?edificazione.

Imperia,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Paesaggistico Ambientale

Geom Paolo RONCO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 6°
Urbanistica-Edilizia Privata - Beni Ambientali
Arch. Ilvo CALZIA

Pubblicato all?albo Pretorio per :	30 giorni consecutivi decorrenti dal_	II messo
Comunale		

